Bonomi al Club Med: caro amico ti scrivo...

Malgrado il “no”, solo consultivo, del **Comitato d’Impresa del Club Med, il Consiglio di amministrazione dell’operatore transalpino,** salvo sorprese, si appresta a dare l’ok all’offerta dei cinesi di **Fonsun, che ha superato quella dell’imprenditore milanese Andrea Bonomi, per 22 euro a 21.** “E’ molto probabile che il consiglio approvi la nuova offerta” ha commentato una fonte interna al t.o.

Ma Bonomi non si arrende. E scrive due lettere di fuoco agli azionisti del colosso francese delle vacanze. Nella missiva datata 26 settembre, **Global Resorts** ha chiesto agli amministratori della società di poter accedere alle informazioni finanziarie del gruppo al 4 settembre, per avere uguaglianza di trattamento con i concorrenti. In una seconda lettera, invece, che potete leggere in allegato, Bonomi si rivolge a tutti i membri del Cda, spiegando punto per punto cosa rischi l’operatore nell’accettare l’offerta di Fonsun, un conglomerato con “scarsa esperienza nel settore turistico, con partner, **U-Tour** e **Docas Investimentos**, in conflitto di interesse, un investimento previsto piuttosto esiguo (50 milioni contro i 150 previsti da Investindustrial) per lo sviluppo, con una struttura finanziaria non chiara e, infine, un tema molto caro ai nostro cugini d’Oltralpe: un progetto di sviluppo *cinesiconcentrico*, dove non si parla di Francia ed Europa, con lo spostamento dell’asse strategico della società da Parigi alla Cina. Forse , malgrado tutto, è ancora meglio avere il centro decisionale vicino, in Lussemburgo, dove Bonomi ha le sue finanziarie. E pazienza se è un Rital…